

D'AZEGLIO
liceo classico statale
via Parini 8
10121 TORINO



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Letture ad alta voce condivisa: il potere delle storie come pratica educativa

Stati Generali
delle biblioteche scolastiche
del Piemonte
6/7 ottobre 2023

Elisa Forte
Giornalista
Project tutor Piemonte Onda Lunga LaAv
Lettori ad Alta Voce



Progetto realizzato con
il finanziamento del
Centro per il libro e la
lettura





Per iniziare, la parola ai libri

Temi e contenuti sono tratti dalle ricerche e dalle esperienze sul campo di Nausika-LaAv, libri, studi e ricerche di F. Batini (Università di Perugia)



14 giornata nazionale LaAV- Arezzo 8 luglio 2023





LaAV, Lettura ad Alta Voce condivisa

«Un metodo centrato sul potenziamento di bambini e bambine, ragazze e ragazzi capace di costruire un vero interesse per la lettura, le abilità necessarie per praticarla in modo autonomo ma, soprattutto, lo sviluppo di competenze e abilità funzionali all'incremento del numero di ragazzi e ragazze in grado di raggiungere il successo scolastico».

Da "La lettura ad alta voce condivisa. Un metodo in direzione dell'equità", edito da Il Mulino (Collana della Fondazione per la Scuola), autore Federico Batini, docente di Pedagogia sperimentale all'Università degli Studi di Perugia, che da oltre un decennio si occupa di lettura e di lettura ad alta voce con il suo gruppo di ricerca in collaborazione con Nausika e LaAv guidati dalla formatrice Martina Evangelista.



Leggere per gli altri: la storia si fa voce

La lettura ad alta voce è una forma particolare di lettura di storie, in cui qualcuno legge per qualcun altro, in cui **la storia si fa voce**.

Una persona adulta (docente, educatore, formatore, ecc.) **si assume la responsabilità di un gruppo, prestando la propria voce e il proprio corpo, per proporre storie in modo progressivo, sistematico e intensivo, curando le scelte e la bibliovarietà, negoziando le scelte con il gruppo stesso, facilitando il confronto, la discussione e l'ingresso nelle storie di tutti i partecipanti** (fase denominata socializzazione).



LaAv condivisa, in classe con 20mila docenti

Il metodo della lettura ad alta voce condivisa si sta imponendo nei contesti educativi e di istruzione (sono almeno **20.000 i docenti che lo adottano in Italia**), grazie al supporto delle evidenze raccolte circa i suoi effetti.

Praticata in modo continuativo produce effetti rilevanti sulle abilità cognitive, emotive, linguistiche, di comprensione, sulle abilità di utilizzo della lingua nell'apprendimento, sulle abilità di pensiero critico, facilita la capacità di stare con gli altri e capirli e, al contempo, educa alla lettura.



Federico Batini e Martina Evangelista

Un metodo ormai consolidato in centinaia di istituti distribuiti in tutto il territorio nazionale, grazie ai numerosi progetti che si avvalgono della direzione scientifica di Federico Batini e dell'intensa attività di ricerca condotta dal gruppo di ricercatori da lui guidati del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia in collaborazione con l'Associazione Nausika e con i volontari di LaAV (Lectures ad alta voce) guidati dalla formatrice Martina Evangelista. Si tratta di **esperienze che non solo utilizzano e diffondono questo approccio scientifico, ma ne verificano costantemente l'efficacia.**

<https://www.raiscuola.raiscuola.it/raiscuola/articoli/2022/05/La-lettura-ad-alta-voce-nelle-scuole-9e9adede-0d28-4680-b180-e21ae9772a56.html>

fino al minuto 3,28



Il primo progetto tra Torino, Modena e Lecce

Il primo progetto di rilevanza nazionale è stato “**Leggimi ancora**”, promosso sin dal 2018 da Giunti Scuola che ha coinvolto complessivamente, nei suoi cinque anni di attività, oltre 50.000 classi ed ha mostrato con una grande indagine in **tre città campione (Torino, Modena e Lecce)**.



In Toscana in classe si legge ogni giorno

“Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza”, politica educativa della Regione Toscana, realizzata in collaborazione con Indire, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e Cepell (Centro per il libro e la lettura del Ministero della Cultura) ha proposto sin dall'anno scolastico 2019/20 di introdurre nelle scuole toscane un tempo quotidiano dedicato alla lettura ad alta voce da parte delle educatrici e degli educatori, delle insegnanti e degli insegnanti per le alunne e gli alunni di tutte le scuole di ogni ordine e grado, a partire dai servizi educativi per la prima infanzia.



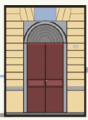
Politiche educative di successo

Una buona prassi in Toscana: qui esiste una politica educativa che potenzia le capacità intellettive, le abilità relazionali ed emotive, nonché il pensiero critico, favorendo così un rendimento scolastico positivo e lo sviluppo delle competenze della vita cosiddette "life skills".

In sintesi: **l'esposizione all'ascolto della lettura ad alta voce favorisce il successo scolastico.**

Il campione coinvolto nella misurazione degli effetti nell'arco dei tre anni è stato composto da 2.019 bambini/e della fascia 0-3 anni, 740 bambini/e della fascia 3-6 anni e 2.588 bambini/e della scuola primaria (oltre a 1.613 studenti delle secondarie di I e II grado).

Il confronto degli esiti dei test (13.340) effettuati sui due gruppi, prima e dopo il periodo di lettura, ha fornito l'indicazione dell'impatto netto dell'ascolto della lettura.



I benefici della lettura ad Alta Voce

Dopo quattro anni di attività i dati in Toscana rivelano che i bambini e le bambine del nido aumentano fino al 29,7% la capacità di controllare la motricità globale, la coordinazione e le abilità manipolatorie;

Nella scuola dell'infanzia la capacità di risolvere problemi interni a situazioni sociali cresce dell'82%;

Per gli alunni e le alunne della scuola primaria l'Indice di Comprensione Verbale (ICV), ovvero la capacità di formulare e di utilizzare i concetti verbali, migliora del 14,3%;

Le dimensioni cognitive e di comprensione possono essere sollecitate e migliorate anche nelle scuole secondarie.



Lettrici e lettori forti a Parma

A Parma c'è il progetto "Lettrici e lettori forti": coinvolge 200 docenti e 2000 studentesse e studenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado di 10 Istituti Comprensivi.

I dati: i bambini della scuola dell'infanzia (3-6 anni) sottoposti al training intensivo di lettura ad alta voce aumentano le abilità di comprensione di testi orali del 20% e di competenza e regolazione emotiva del 38,6% rispetto al loro punto di partenza.

Per la scuola primaria: da rilevare il risultato delle prove di fluenza verbale che valutano l'ampiezza del magazzino lessicale, la velocità di accesso al lessico e la capacità di organizzazione lessicale.

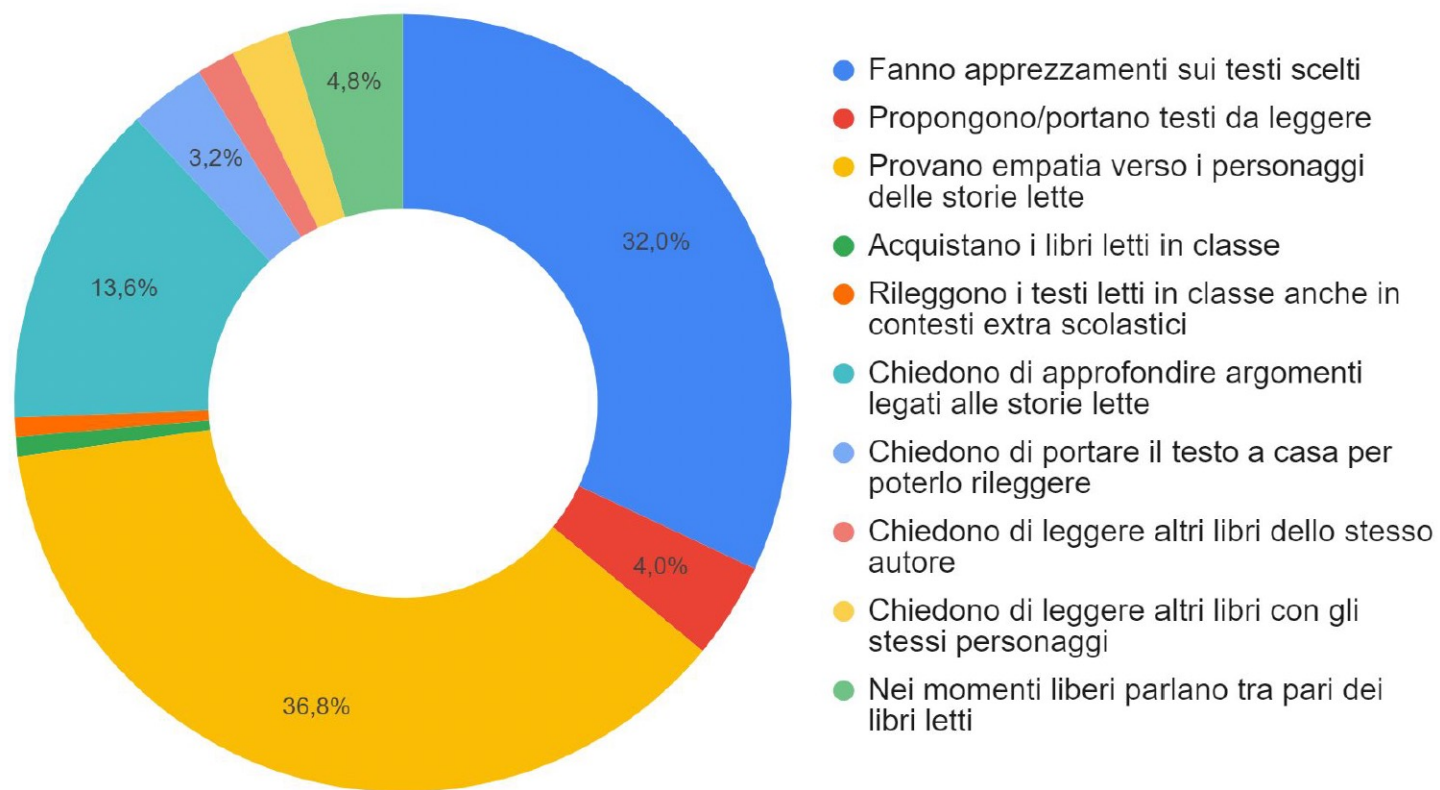
Nella scuola secondaria di primo grado è stata misurata la capacità del soggetto di formulare e utilizzare i concetti verbali, cioè la capacità di ascoltare una richiesta, di recuperare informazioni precedentemente apprese, di pensare e di esprimere verbalmente una risposta.

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE VERSO I LIBRI - SECONDARIA

AD ALTA VOCE
PORTA PALAZZO

Fondazione
per la
Scuola

Manifestazioni d'interesse verso i libri - SECONDARIA



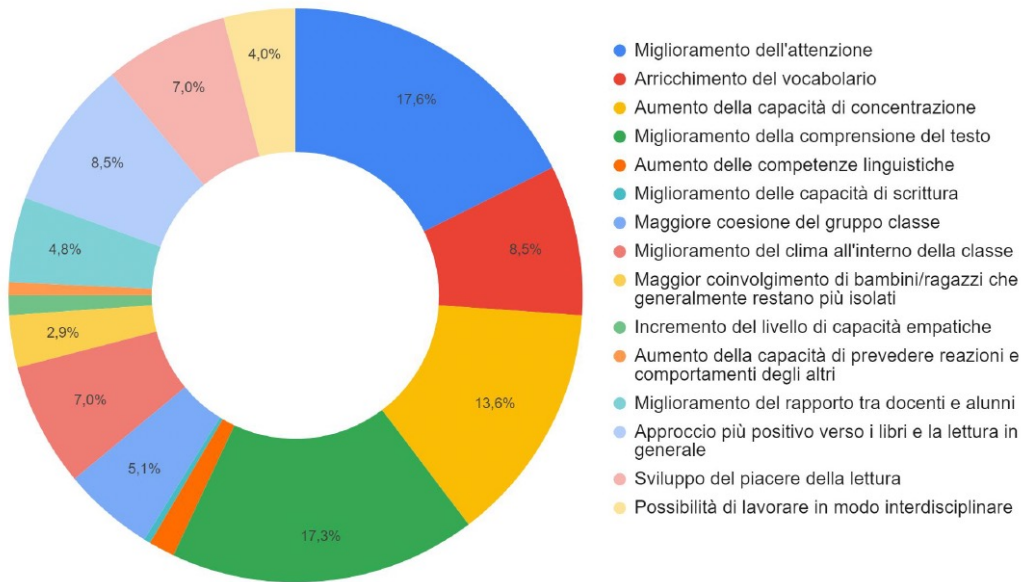
NAUSIKA
associazione di associazioni



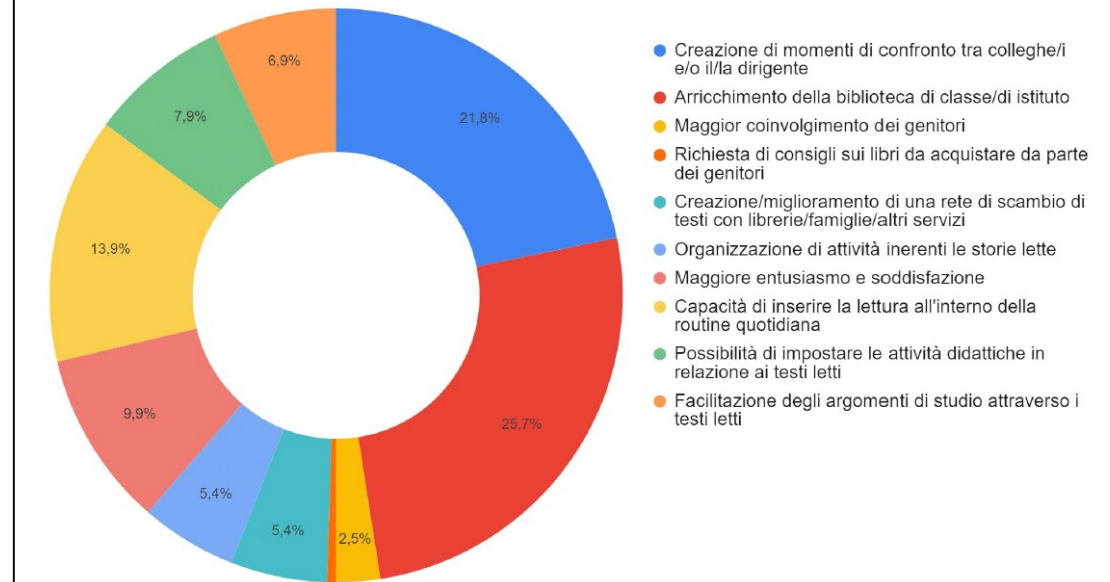
A.D. 1308
unipg
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

BENEFICI RISCONTRATI - SECONDARIA

Benefici riscontrati - SECONDARIA



Ulteriori benefici e/o guadagni correlati all'attività di lettura - SECONDARIA





Torino, Porta Palazzo ad Alta Voce

Il progetto "Ad Alta Voce Porta Palazzo" si svolge presso l'Istituto comprensivo Torino II in 4 plessi (1.032 studenti).

I dati: anche i bambini della scuola dell'infanzia che partono da livelli linguistici decisamente inferiori rispetto alle capacità attese per quell'età riescono a progredire in modo significativo (11%) mentre i loro coetanei che partono da livelli più alti diminuiscono, nello stesso periodo, le loro abilità.

Oltre il 10% l'incremento dei livelli di comprensione alla scuola primaria.

Prima della lettura ben il 61% era sotto la media attesa e solo il 39% la superava.

Dopo il primo intervento intensivo di lettura il 59% la supera agevolmente.

Interessante il dato relativo alle abilità cognitive di base per i ragazzi e le ragazze delle secondarie con un incremento superiore all'11% a fronte di una crescita dei coetanei che non hanno partecipato pari a un quarto della loro).

La crescita della fluency verbale è pari quasi al 20%.



Due mila ore di letture per mille student*

A Torino nell'ambito del progetto sono stati formati 50 docenti, che hanno erogato 2000 ore di lettura ad alta voce agli oltre 1.000 studenti dell'Istituto comprensivo. Lo hanno fatto con regolarità quotidiana, sistematicità, intensità crescente, con attenzione alla bibliovarietà, favorendo il confronto e la socializzazione attorno ai libri e alle storie, centrati in tutto e per tutti su studenti e studentesse.

OBIETTIVO FINALE: l'inserimento della lettura ad alta voce da parte dell'insegnante come pratica quotidiana in tutte le scuole di ogni ordine e grado, consolidato attraverso la ricerca sul campo e la validazione delle esperienze di progetti locali, regionali e nazionali. Sono le basi del metodo sviluppato da Federico Batini e dal suo gruppo di lavoro per

La risposta al progetto è stata energica e, a tratti, sorprendente. Tra le parole chiave che si ripetono nelle rilevazioni dei ricercatori post-sessioni di ascolto, si rincorrono tra studenti e insegnanti "*curiosità*", "*soddisfazione*", "*attenzione*", "*confronti e dibattiti*" per i più grandi, "*miglioramenti in attenzione e coinvolgimento*" per tutti.

#ondalungalettoripiemonte

PORTA IL TUO LIBRO PREFERITO E LEGGI INSIEME A NOI!

Bentornata scuola!

Giovedì 8 Settembre

LETTURE

DALLE ORE 18.30

SALITE e DISCESE

AD ALTA VOCE

presso Piazzetta delle Bambine e dei Bambini (antistante il cortile dell'Istituto Tommaseo), Giardini Cavour, Torino.

Letture ad alta voce tematiche inserite nell'ambito del progetto L'Onda Lunga dei Lettori Volontari ad Alta Voce per festeggiare insieme l'inizio dell'anno scolastico. L'evento è ospitato e realizzato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Tommaseo.

Saluti e introduzione: Lorenza Patriarca, Dirigente Istituto Tommaseo, Martina Evangelista e Federico Botini, associazione Nasulka - LaAV Letture ad Alta Voce.

Tra gli ospiti dell'evento le lettrici volontarie: Giancarlo De Ferrari, Circolo LaAV Torre Pellice, Barbara Camisotti, Circolo LaAV Biella, Francesca Gatti, Circolo LaAV Mango, Cristina Zocco, Circolo LaAV Mondovì.





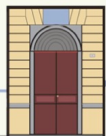










GRAZIE!

Il verbo leggere non sopporta l'imperativo,
avversione che condivide con alcuni altri verbi:
il verbo "amare" e il verbo "sognare".

DANIEL PENNAC

Infoweb: <https://www.letturedaltavoce.it/>
<https://www.youtube.com/@LaAVLettureadAltavoce/videos>

LA CALVINO LEGGI CALVINO

I.C. Niccolò Tommaseo

UNA MARATONA DI LETTURA PER I 100 ANNI DELLA NASCITA
A CURA DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CALVINO-VERDI

19 Ottobre 2023
9.00-13.30

presso
Piazza dei Bambini
Giardini Cavour-Torino

PROGRAMMA

9.00-10.30

LE CLASSI SECONDE LEGGONO
IL VISCONTE DIMEZZATO

10.30-10.45

LA CLASSE 2B - I.C. DA VINCI-FRANK
INTERVISTA IMPOSSIBILE A ITALO CALVINO

10.45-11.15

IL CORO DELLA SCUOLA CANTA
DOVE VOLA L'AVVOLTOIO

11.15-13.30

LE CLASSI TERZE LEGGONO
IL SENTIERO DEI NIDI DI RAGNO